



RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL CORECOM PIEMONTE NELL'ANNO 2009

APPROVATA CON LA DELIBERA CORECOM N. 2 DEL 30 MARZO 2010

Indice

Premessa	3
1. Prima parte. Attività riconducibili alle funzioni proprie	5
1.1. Il sistema radiotelevisivo in Piemonte	6
1.2. Predisposizione delle graduatorie per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali.	11
1.3. La par condicio.	12
1.4. Tutela dell'ambiente e della salute.	14
1.5. Progetto "La buona TV in Piemonte".....	14
1.6. Nuovo logo Corecom	15
1.7. Certificazione di qualità delle attività del Corecom.....	16
1.8. Le conferenze stampa, le manifestazioni ed i seminari.....	16
1.9. Pubblicazioni	17
2. Seconda parte Funzioni delegate	18
2.1. Funzione di vigilanza sulla tutela dei minori	19
2.2. Vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa	21
2.3. Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale	21
2.4. L'attività di conciliazione	22
Prospetto delle spese sostenute nell'anno 2009.....	30

Premessa.

La l.r. 7 gennaio 2001, n. 1 "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni", dispone all'art. 15 comma 2, che entro il 31 marzo di ogni anno il Corecom presenta agli Organi della Regione e all'Autorità, per la parte concernente le funzioni da essa delegate:

- a) una relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale, con particolare riferimento al settore radiotelevisivo e dell'editoria, nonché sull'attività svolta nell'anno precedente;
- b) il rendiconto della gestione della propria dotazione finanziaria, che viene allegato al rendiconto annuale del Consiglio regionale.

Il Corecom, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, attraverso gli strumenti informativi ritenuti opportuni, rende pubblica la relazione annuale di cui al comma 2.

Per dare attuazione alla disposizione normativa sopra richiamata, è stato redatto il presente documento che costituisce la **Relazione di attività del Corecom Piemonte - anno 2009**. Esso riporta le attività che il Corecom ha svolto nel 2009.

In particolare, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 13, della legge 31 luglio 1997, n. 249 che li ha previsti, i Corecom sono organi funzionalmente dell'Agcom ed altresì organi di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di comunicazioni. Istituiti, incardinati e dipendenti dall'ordinamento regionale essi, pertanto, svolgono funzioni che gli vengono conferite da fonti diverse. In quanto tali, essi sono titolari di funzioni proprie, conferite dalla legislazione statale e regionale, e di funzioni delegate.

Tenuto conto di tale investitura di funzioni, la Relazione si articola in due parti:

- **la prima parte** è dedicata alle attività svolte e connesse alle funzioni proprie che discendono dalla l.r. 1/2001, dalla l.r. 19/2004, dalla legge 448/1998 e dal DM 292/2004, dalla legge 28 così come modificata dalla legge 313/2003;
- **la seconda parte** riporta le attività svolte alla luce delle funzioni delegate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito Agcom), in base alla stipula della Convenzione del 2004 tra la stessa Agcom e il Corecom Piemonte e alla deliberazione n. 666/06/CONS del 26/11/2006, con la quale l'Agcom ha sancito a partire dal 31/12/2006 la conclusione delle fase sperimentale delle funzioni delegate

conferite ai Corecom e ha confermato l'esercizio definitivo delle funzioni a partire dal 1° gennaio 2007.

La Relazione include anche i progetti, i seminari, le conferenze stampa, le pubblicazioni e le ricerche che il Corecom Piemonte ha realizzato nel corso del 2009. Il documento si conclude con il rendiconto finanziario.

La molteplicità e complessità delle azioni poste in essere nell'anno precedente evidenziano come è sempre più necessario disporre di personale per espletare i compiti connessi di cui il Corecom è investito. In effetti, il superamento del "gap" dovuto ad una carenza della dotazione organica, di strumenti tecnologici all'altezza dei compiti per i quali si è chiamati ad agire, costituiscono ancora oggi un ostacolo per svolgere al meglio il lavoro e fornire ai cittadini un servizio più celere. Su questi temi giocano un ruolo determinante anche le risorse finanziarie che l'Agcom e il Consiglio regionale del Piemonte destineranno al Corecom per l'esercizio delle funzioni assegnate.

1. Prima parte

Attività riconducibili alle funzioni proprie.

Il Corecom nel 2009 ha posto in essere tante ed eterogenee attività proprie che discendono dalla legislazione regionale e nazionale e che sono riferibili alle seguenti aree tematiche:

- tenuta dell'Elenco delle TV e delle radio piemontesi;
- contributi alle emittenti televisive locali;
- attività di controllo relativa all'accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e MAG;
- monitoraggio e vigilanza;
- realizzazione di iniziative e pubblicazioni.

1.1. Il sistema radiotelevisivo in Piemonte.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1 lett. b) punto 3, della l.r. 1/2001, il Corecom tiene l'Elenco delle radio e delle TV locali. Si tratta di uno strumento di utile consultazione per chi intende conoscere le imprese radiotelevisive presenti sul territorio piemontese. In attesa di ricevere dall'Autorità la delega alla gestione della sezione Piemonte del Registro degli operatori della comunicazione (ROC) che sostituirà l'Elenco, quest'ultimo nel corso del 2009 è stato aggiornato e reso consultabile attraverso il sito: www.consiglioregionale.piemonte.it/corecom.

Si tratta di uno strumento utile a quanti operano nel settore e per il quale il Corecom ha avuto lo scorso anno parecchie richieste di indicazioni per poterlo consultare.

Emittenti Provincia di Torino

Emittente	Tipo
GRP 3	Radio
GRP MELODY	Radio
GRP RADIO	Radio
PARTY GROOVE	Radio
RADIO 2000 BLACK - OUT	Radio
RADIO ALFA	Radio
RADIO ANTENNA UNO	Radio
RADIO BECKWITH EVANGELICA	Radio
RADIO BLITZ Direzione Provinciale A.N.	Radio
RADIO CENTRO 95	Radio
RADIO DORA	Radio
RADIO ENERGY	Radio
RADIO EVANGELO PIEMONTE	Radio
RADIO FANTASTICA	Radio
RADIO FLASH 97,6	Radio
RADIO FREJUS	Radio
RADIO GRAN PARADISO	Radio
RADIO GRU	Radio
RADIO ITALIA UNO	Radio

RADIO ITALIA UNO PARTY	Radio
RADIO ITALIA UNO PARTY PIEMONTE	Radio
RADIO LATTEMIELE - RADIO STEREO 3	Radio
RADIO MANILA	Radio
RADIO MARGHERITA PIEMONTE	Radio
PRIMARADIO PROPOSTA	Radio
RADIO PULSAR	Radio
RADIO JUKEBOX	Radio
RADIO LIFEGATE	Radio
RADIO STUDIO APERTO	Radio
RADIO TORINO	Radio
RADIO TORINO BIBLICA	Radio
RADIO TORINO INTERNATIONAL	Radio
RADIO TORINO VALSUSA	Radio
RADIO VERONICAONE	Radio
RNC RADIO NICHELINO COMUNITA'	Radio
E 21 NETWORK	TV
G.R.P. TELEVISIONE	TV
MOTORI TV ITALIATV CHANNEL	TV
PRIMANTENNA	TV
STUDIO NORD TV	TV
QUADRIFOGLIO TV	TV
QUARTARETE	TV
QUINTA RETE	TV
RETE 7	TV
RETE CANAVESE	TV
SESTA RETE	TV
TELESTUDIO TORINO	TV
TELESUBALPINA	TV
VIDEOGRUPPO	TV
VIDEONORD	TV

Emittenti Provincia di Alessandria

Emittente	Tipo
RADIO 5 Solo Musica Italiana	Radio
RADIO B.B.S.I.	Radio
RADIO GAMMA	Radio
RADIO GOLD	Radio
RADIO MONDO	Radio
RADIO PIEVE	Radio
RADIO VOCE SPAZIO	Radio
RADIOCITY	Radio
RADIO VALLEBORMIDA MONFERRATO	Radio
AMICA 9 TELESTAR	TV
ITALIA 7 GOLD TELECITY	TV
ITALIA 8	TV

Emittenti Provincia di Asti

Emittente	Tipo
PRIMARADIO	Radio
RADIO CANELLI	Radio
RADIO MONFERRATO	Radio
RADIO VEGA	Radio

Emittenti Provincia di Biella

Emittente	Tipo
RADIO OROPA	Radio
RETE BIELLA TV	TV

Emittenti Provincia di Cuneo

Emittente	Tipo
AMICA RADIO	Radio
RADIO CUNEO NORD	Radio
RADIO FANTASTICA	Radio
RADIO PIEMONTE SOUND	Radio

RADIO STEREO 5	Radio
RADIO VALLEBELBO	Radio
TRS RADIO	Radio
TELECUPOLE	TV
TELEGRANDA	TV

Emittenti Provincia di Novara

Emittente	Tipo
BLURADIO	Radio
PUNTO RADIO 96	Radio
RADIO AZZURRA NOVARA	Radio
ALTAITALIA TV	TV
TELE RITMO	TV
VIDEO NOVARA	TV

Emittenti Provincia di Verbania

Emittente	Tipo
R.T.O - RADIO TRASMISSIONE OSSOLA	Radio
RADIO SAN FRANCESCO	Radio
RADIO SPAZIO 3	Radio
RADIO VAL DEL LAGO	Radio
RADIO STUDIO 92	Radio
V.C.O. AZZURRA	TV

Emittenti Provincia di Vercelli

Emittente	Tipo
R. CT. RADIO COMUNITA'	Radio
RADIO CITY	Radio
RADIO STUDIO PEZZANA	Radio
TELEMONTEROSA	TV
TELE RADIO PROVINCIA	TV

1.2. Predisposizione delle graduatorie per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali.

L'art. 45, comma 3 della legge 448/98 (finanziaria 1999), prevede che vengano stanziati risorse finanziarie finalizzate al sostegno dell'emittenza locale. Sulla base di tale disposizione e dei criteri previsti nel D.M. 292/2004 "*Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dalla L. 448/1998 e s.m.i.*", ogni anno il Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni adotta uno specifico Bando concernente le modalità per la concessione dei contributi.

Il provvedimento richiamato stabilisce che le televisioni locali che intendono beneficiare dei contributi erogati dal ministero dello Sviluppo economico e delle Comunicazioni presentino, entro i termini stabiliti dal Bando, domanda al Corecom cui spetta il compito di accertare la effettiva sussistenza dei requisiti per beneficiare del contributo e di predisporre la relativa graduatoria per la ripartizione delle somme stanziati.

Nel 2009 hanno partecipato al Bando di concorso di cui al DM 30/04/09 n. 25 televisioni locali, di cui 2 (STUDIO NORD e CANALE ITALIA 2) fuori regione ma con una copertura della popolazione piemontese in misura superiore al 70%, requisito indispensabile per essere inserite nella graduatoria del bacino secondario.

Di queste, il 37% entrerà in graduatoria utile e a questo 37% saranno attribuiti i quattro quinti della somma assegnata al Piemonte, proporzionalmente al punteggio riportato in base ad una graduatoria predisposta tenendo conto di due parametri: personale occupato e fatturato. L'altro quinto sarà suddiviso in parti uguali tra le rimanenti emittenti.

Le risorse quantificate nella finanziaria 2009 e destinate all'emittenza locale (radio e televisioni) su tutto il territorio nazionale ammontano all'incirca 150 milioni di euro. Ancora oggi si è in attesa di conoscere il riparto per ciascuna regione.

1.3. La par condicio.

Nel corso del 2009, la popolazione è stata chiamata alle urne per il rinnovo del Parlamento europeo e di alcuni Consigli comunali e provinciali (consultazione elettorale) e per pronunciarsi in merito ad alcuni quesiti referendari (consultazione referendaria).

La legge 28/2000 recante "Disposizioni per la parità d'accesso ai mezzi d'informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica", così come modificata dalla legge 313/2003 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali", e le conseguenti deliberazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, attribuiscono ai Corecom precise funzioni di vigilanza sulla corretta ed uniforme applicazione della disciplina della *par condicio* da parte dell'emittenza locale. Di qui l'attivazione, in concomitanza della tornata elettorale e referendaria di cui sopra, di un monitoraggio e relativa analisi, a cura dell'ISIMM di Roma, delle presenze istituzionali e politiche nei TG RAI regionali e nelle fasce di programmazione televisiva locale 12,00-14,30 e 18,00-24,00 dal 10 maggio al 5 giugno e dall'8 al 19 giugno c.a. Presenze mantenute in sostanziale equilibrio grazie all'invio dei **report settimanali** e alla pronta segnalazione da parte del Corecom ai media interessati degli eventuali squilibri riscontrati nei tempi di parola, di notizia e di antenna.

Il monitoraggio ha riguardato i programmi di informazione, di comunicazione politica, i messaggi autogestiti a pagamento (MAP) e i messaggi autogestiti gratuiti (MAG) delle emittenti locali più le tre edizioni quotidiane del TG Rai Piemonte.

Le Emittenti televisive sottoposte a monitoraggio sono state le seguenti:

TELERADIOCITY - QUARTA RETE TV - RETE SETTE - GRP TELEVISIONE - PRIMANTENNA - TELECUPOLE - TELESUBALPINA - VIDEOGRUPPO - TELESTUDIO - QUADRIFOGLIO - VCO AZZURRA TV - TELEGRANDA - RETE CANAVESE - ALTA ITALIA TV - VIDEO NOVARA - TELEMONTROSA.

Nel dettaglio, sono stati registrati e analizzati:

- i programmi di informazione (telegiornali e rubriche di approfondimento giornalistico) delle emittenti analizzate. Sono stati rilevati di ciascun soggetto politico i **tempi di parola, di notizia e di antenna**;

- i programmi di comunicazione politica. Sono stati rilevati di ciascun soggetto politico i tempi di parola;
- i messaggi politici autogestiti (gratuiti e a pagamento). Dei MAG si è **soltanto** rilevato l'orario della messa in onda; dei MAP **anche** la durata del messaggio.

Per ogni emittente locale monitorata sono stati prodotti dei report settimanali (elaborati) su un arco di mese.

L'art. 4 della legge. 28/2000 e s.m.i., stabilisce, altresì, che alle emittenti radiofoniche e televisive locali, che abbiano accettato di trasmettere **messaggi autogestiti a titolo gratuito (MAG)** durante le campagne elettorali o referendarie, deve essere erogato un rimborso da parte dello Stato per il tramite della Regione di competenza, la quale si avvale del Corecom per l'attività istruttoria e la gestione degli spazi offerti dalle emittenti.

L'azione di sensibilizzazione svolta dal Comitato sia nei confronti delle emittenti che dei soggetti politici in termini di disponibilità e partecipazione ha sortito un ottimo risultato con l'adesione di ben **18** televisioni locali (ALTA ITALIA TV - GRP TELEVISIONE – MOTORI TV – PRIMANTENNA – QUADRIFOGLIO - QUARTA RETE TV – QUINTA RETE – TELESTUDIO – RETE 7 – SESTA RETE – TELESPAZIO – TELEGRANDA – TELEMONTEROSA – TELESUBALPINA – VCO AZZURRA TV – VIDEO NOVARA – TELERITMO- VIDEONORD), **19** radio (BLURADIO – PRIMARADIO PIEMONTE – RVL LA RADIO – RADIO 103 – RADIO ACQUI – RADIO ALBA – RADIO ALBA VIVA – RADIO AZZURRA – RADIO BBSI – RADIO BECKWITH EVANGELICA – RADIO COMUNITA' TRINESE – RADIO DORA – RADIO FREJUS – RADIO VEGA – RADIO STUDIO APERTO – RADIO STUDIO PEZZANA – AMICA RADIO – RADIO PIEMONTE SOUND – TRS RADIO) e di quasi tutte le forze politiche concorrenti.

Il decreto di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha attribuito alla Regione Piemonte per il rimborso dei MAG 2009 la somma di € **185.798,28** così ripartita: € **123.865,52** alle televisioni ed € **61.932,76** alle radio.

1.4. Tutela dell'ambiente e della salute.

Relativamente alle funzioni di vigilanza e controllo in materia di protezione dall'inquinamento elettromagnetico attribuite al Corecom dalla disciplina regionale in merito (art. 14, l.r.19/2004), oltre che dalla legge istitutiva (l.r.1/2001), si è provveduto, ad attivare il **Catasto regionale degli impianti fissi radioelettrici per la consultazione presso la sede del Corecom.**

Utilizzando i dati del Catasto ed alcune segnalazioni provenienti dai Comuni interessati, si è proceduto alla vigilanza e controllo sui vari impianti, al fine di verificare il mantenimento delle caratteristiche di esercizio autorizzate, il rispetto dei limiti di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e la corretta realizzazione delle azioni di risanamento; in particolare, sono stati installati sistemi di misura in continuo presso 20 scuole dell'infanzia dislocate nelle varie Province. I controlli effettuati hanno dato risultati soddisfacenti. Negli otto punti critici (quelli con numerosi impianti vicini) monitorati (*uno per provincia*), è stato verificato il superamento dei livelli massimi previsti dalla legge in due casi (per i quali sono state informati l'Asl, la Provincia, il Comune e la Procura della Repubblica). Tramite la convenzione con l'ARPA è stato parzialmente realizzato il monitoraggio dei 40 impianti che dovrebbero garantire la totale copertura del Torinese e del Cuneese, per quanto riguarda il digitale terrestre. Un lavoro di cui, nei primi mesi del 2010, saranno presentati i risultati.

E' stata inoltre realizzata, nei primi mesi del 2009, insieme al Politecnico di Torino, una ricerca relativa alle nuove tecnologie per la comunicazione e l'informazione (ICT) in materia di comunicazione radiotelevisiva e multimediale, al fine di conoscere lo stato dell'arte nel settore delle radiotelecomunicazioni in Piemonte e di individuare le tecnologie di ultima generazione applicabili al sistema dell'informazione piemontese, per assicurare un servizio di migliore qualità e per rendere contemporaneamente minima l'esposizione dei cittadini ai campi elettromagnetici.

1.5. Progetto "La buona TV in Piemonte".

Il Corecom, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 1/2001, propone iniziative atte a stimolare e sviluppare la formazione e la ricerca in materia di comunicazione radiotelevisiva e multimediale, anche tramite conferenze regionali sull'informazione e la comunicazione.

Sulla base di tale disposizione normativa e al fine di verificare nel tempo la programmazione televisiva e il suo miglioramento, il Corecom Piemonte ha attivato il percorso relativo al progetto "la Buona TV in Piemonte". Si tratta di un progetto finalizzato a stimolare le emittenti a mandare in onda una programmazione più in sintonia con gli interessi degli ascoltatori e con la finalità di esaltare le peculiarità del territorio.

A tale proposito, il Comitato ha elaborato nel 2007 il Codice qualità "La buona TV in Piemonte", articolato in nove punti. Il Codice rappresenta il punto di partenza di un progetto e le cui azioni che sono state realizzate nel corso del 2009 – *seconda edizione del progetto "La buona TV in Piemonte"*, sono le seguenti:

- a) Proposta del codice alle emittenti ed invito ad aderire alla seconda edizione del progetto "La buona TV in Piemonte": 16 emittenti (su 25 operanti in Piemonte) lo hanno sottoscritto;
- b) Monitoraggio delle emittenti (Osservatorio di Pavia);
- c) Valutazione di ogni emittente monitorata ed assegnazione del Bollino "La Buona Tv in Piemonte 2009" del Corecom alle 12 emittenti televisive che hanno raggiunto la soglia di sufficienza;
- d) Presentazione del rapporto "La Buona Tv in Piemonte".

1.6. Nuovo logo Corecom.

Il Corecom succede con maggiori e aggiornati poteri ai precedenti organi regionali Corerat e Corecoin e oggi, oltre ad essere organo di supporto alla Regione in materia di comunicazione, è anche organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per il decentramento territoriale dell'attività di governo e controllo del sistema.

A partire da gennaio del 2009 il Corecom ha iniziato ad utilizzare un nuovo logo che racchiude le esigenze di comunicazione del Comitato, vale a dire quella di un'immagine che ne sintetizzi la poliedrica attività e ne coordini tutta l'azione comunicativa.

Il logo rappresentato da alcune onde che si propagano si collega al nuovo logo dell'Autorità e allude al mondo delle comunicazioni via etere che il Corecom è chiamato a governare a livello locale.

1.7. Certificazione di qualità delle attività del Corecom.

Il Settore Corecom, in seguito alla verifica ispettiva annuale effettuata nel giugno 2009 dall'Ente di certificazione R.I.Na. (Registro Italiano Navale), ha ottenuto per il quarto anno la riconferma dell'attestato di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001: 2000**.

Il sistema di gestione per la qualità, di cui si è dotato il Corecom Piemonte, consente di attivare in maniera coordinata le proprie risorse e garantire la qualità dei servizi erogati e il miglioramento della soddisfazione degli utenti, soprattutto per quanto concerne il servizio erogato a favore dei cittadini in materia di conciliazioni.

Nel periodo antecedente la verifica sono state condotte una serie di azioni di miglioramento riconducibili a tre tipologie di intervento:

- interventi organizzativi – controllo di gestione;
- razionalizzazione del rapporto con i soggetti esterni;
- azioni rivolte all'utente.

La mission è quella di migliorare l'efficienza nella gestione delle attività gestite dal Corecom e offrire un servizio migliore.

E' in questa ottica che sono state distribuite a campione, sul fronte dell'attività di conciliazione tra utenti e i gestori di telecomunicazioni, le schede di rilevazione per la verifica della soddisfazione dell'utenza esterna. Il risultato emerso dimostra l'ottimo servizio offerto ai cittadini.

1.8. Le conferenze stampa, le manifestazioni ed i seminari.

- **21 gennaio 2009** – Conferenza stampa: *"Attività svolta dal Corecom nel 2008"*;
- **15 maggio 2009** – Seminario *"Le nuove tecnologie applicabili al sistema delle comunicazioni in Piemonte"*;
- **8 luglio 2009** – Cerimonia per l'assegnazione, nell'ambito del progetto *"La buona tv in Piemonte"*, del Bollino di qualità per l'anno 2009 a 12 emittenti locali piemontesi;
- **9 ottobre 2009** – Conferenza stampa: *"Digitale terrestre e campi elettromagnetici"*;
- **29 ottobre 2009** – Convegno di presentazione della ricerca: *"Le trappole del verosimile - TV dei ragazzi e qualità: analisi e proposte"*;

- **11 dicembre 2009** – Conferenza stampa per la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Consiglio regionale del Piemonte e la Provincia di Novara : *“Le conciliazioni e il sistema informativo al servizio degli utenti”*;
- **18 dicembre 2009** – Convegno *“Il Corecom - Authority territoriale al servizio del cittadino. Dalle Conciliazioni alla Decisione delle controversie telefoniche”*.

1.9. Pubblicazioni.

- Ricerca dell'Osservatorio di Pavia sulla qualità dei palinsesti delle televisioni locali;
- Pubblicazione *“Le nuove tecnologie applicabili al sistema delle comunicazioni in Piemonte”*;
- Pubblicazione dell'emittenza radiotelevisiva del Piemonte: *“Emittenti radiofoniche e televisive del Piemonte”*;
- Pubblicazione sull'attività in materia di minori: *“Media education in Piemonte”*.
- Pubblicazione della ricerca sul consumo mediatico: *“Le trappole del verosimile”*;
- Pubblicazione del pieghevole informativo: *“Il tentativo di conciliazione nelle telecomunicazioni”*;
- Pubblicazione sul tentativo di conciliazione: *Il Corecom – Autorità territoriale al servizio del cittadino. Dalle conciliazioni alla decisione delle controversie telefoniche.*

2. Seconda parte

Funzioni delegate.

Questa seconda parte della Relazione riferisce l'attività svolta nel corso del 2008, in ordine alle deleghe di funzioni previste dall'art. 4 della Convenzione stipulata il 16/6/2004 tra l'Agcom e il Corecom Piemonte e confermate con la deliberazione n. 666/06/CONS del 26/11/2006, di passaggio della fase sperimentale al regime ordinario a partire dal 1° gennaio 2007.

Le funzioni delegate dall'Agcom al Corecom Piemonte sono:

- vigilanza nella materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
- esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
- vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale;
- tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazione e utenti in ambito locale.

In relazione a ciascuna delega il Corecom Piemonte ha predisposto le procedure necessarie per far fronte alle attività che ne discendono ed ha, nel 2009, provveduto a potenziare le risorse umane e strumentali per espletare tali attività in maniera sempre più efficiente ed efficace, con lo scopo di offrire all'utenza un servizio soddisfacente. Le attività potranno essere migliorate ancora di più se l'Agcom assegnerà i risorse finanziarie rispetto a quelle oggi trasferite per l'esercizio delle deleghe.

2.1. Funzione di vigilanza sulla tutela dei minori.

Relativamente alla delega in materia di tutela dei minori ricevuta dall'Agcom, che prevede l'esercizio di funzioni di vigilanza sul settore radiotelevisivo locale, sia attivo sia passivo (monitoraggio e segnalazioni dell'utenza), diversi sono stati i riscontri della vigilanza passiva nel 2009. Sono, infatti, pervenute al Corecom **119 segnalazioni** presentate dall'Associazione AIART per presunte violazioni da parte delle emittenti televisive locali dell'art. 4 comma1 lett. b), del T.U. 177/2005, cui fa riferimento la delibera 23/07/CSP "Atto di indirizzo sul rispetto dei diritti fondamentali della persona e sul divieto di trasmissioni che presentano scene pornografiche" e dell'art. 5 ter, della Delibera 34/05/CSP e del punto 4.4. del Codice di autoregolamentazione TV e minori.

Il risultato è stato il seguente: n. 22 segnalazioni sono state inoltrate ai Corecom competenti per territorio. Per le restanti 97 segnalazioni il Comitato ha istruito le istanze ed ha trasmesso i risultati e i supporti audio-video, alla Direzione Contenuti audiovisivi e multimediali dell'Agcom, per le determinazioni di competenza.

Specificamente, n. 11 segnalazioni hanno riguardato la fascia oraria diurna (7.00-22.00) e di queste segnalazioni pervenute, n. 6 sono state oggetto di comunicazione di presunte violazioni alla normativa di riferimento. Le restanti 86 segnalazioni hanno riguardato la fascia oraria notturna (22.00-7.00), di cui sono state riscontrate n. 2 violazioni delle disposizioni.

Il Corecom, oltre alla funzione di vigilanza e controllo di cui sopra, si propone di attuare azioni positive, affinché produttori, fornitori di programmi, editori, genitori, docenti, associazioni familiari e di utenti, promuovano i diritti dei minori nell'ottica di una migliore qualità della produzione televisiva. Inoltre si impegna a realizzare una ricerca relativa al consumo dei media in Piemonte tra i bambini e i preadolescenti e a diffondere politiche di conoscenza e di analisi della comunicazione radiotelevisiva. Infine, assicura la presenza di esperti per diffondere la cultura ad un utilizzo critico e responsabile dei media, con particolare riferimento all'ambito televisivo.

Seguendo questa mission, nel 2009, è stata realizzata con l'Università degli studi di Torino-Facoltà di Scienze della Formazione, la ricerca avente per oggetto "Bambini e ragazzi davanti alla tv: il consumo, le preferenze, le aspettative". Tale ricerca presenta un monitoraggio di attività didattiche "mediaeducative" nelle scuole (distinguendo educazione con i media ed educazione ai media) e la comprensione di

vissuti e atteggiamenti in relazione ai media da parte di bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Sono state prese in esame alcune variabili: genere, nazionalità, uso del computer e del web a scuola e a casa, rendimento scolastico; la fruizione dei media da parte degli allievi in casa e a scuola e l'esistenza o meno di un *digital divide* "locale" (tra chi usa speditamente il personal computer, il web, il cellulare e chi non li usa affatto).

Sono state monitorate dieci scuole di Asti e provincia su un totale di 14.500 allievi (primarie e secondarie di primo grado) per un numero complessivo di 300 allievi a cui sono stati sottoposti questionari semistrutturati basati sulla fruizione della TV con altre informazioni comunicative on line sul web.

A 50 allievi di cinque scuole sono state fatte interviste in *brainstorming*; a loro è stata richiesta poi una composizione scritta con riferimento anche alla programmazione delle emittenti televisive locali. Gli insegnanti hanno collaborato nel presentare le eventuali attività educative *con* e *ai* media realizzate in passato. I genitori sono stati coinvolti in "focus group" di completamento all'indagine.

I risultati raccolti nel volume "Le trappole del verosimile- tv dei ragazzi e qualità: analisi e proposte", sono stati presentati nel corso del Convegno tenutosi il 29 ottobre 2009 ad Asti.

E' proseguita l'attività di programmazione e di messa a sistema di progetti sull'educazione ai linguaggi televisivi tra le scuole di rete e i laboratori dei Centri di Cultura del Comune di Torino, l'Università degli studi di Torino, con l'intervento del Centro di Produzione RAI che ha prodotto significativi miglioramenti quantitativi e qualitativi delle produzioni video, nell'ambito del progetto **Teleintendo**.

Sono stati programmati per l'anno scolastico 2008-'09 percorsi di educazione ai linguaggi televisivi destinati agli insegnanti del territorio piemontese, scuole primarie e secondarie di primo grado. Vi hanno partecipato un buon numero di docenti.

Un primo esito positivo del percorso realizzato è stata la richiesta dei docenti di sette scuole di Asti e provincia partecipanti al corso di poter usufruire, tra settembre e ottobre 2009, di un progetto comune laboratoriale "in loco" relativo all'ambito dei linguaggi multimediali. I primi incontri sono avvenuti nei mesi di novembre e dicembre e proseguono fino a marzo 2010.

La capillare sensibilizzazione all'urgenza dell'inserimento della media education nelle attività scolastiche, ha portato a fine novembre alla costituzione ufficiale in Asti e provincia della Rete di Scuole "Fare Capire Socializzare la Tv e la Media Education", premessa fondamentale per lo svolgimento regolare dell'attività di educazione alla multimedialità da parte dei partner del progetto Teleintendo nella provincia di Asti.

Il Corecom è presente a partire dal 2008 al Tavolo Interistituzionale e Interprofessionale di **TUTTINRETE**. L'iniziativa si propone come Tavolo "di sintesi" che programma, da un lato, momenti di approfondimento e dibattito sul come fare "formazione comune", dall'altro assume lo scopo di fare cultura, prevenzione e gestione di informazione a tutela dei Minori". Nel corso del 2009 il Corecom ha partecipato a diversi incontri organizzati dal Tavolo , tra cui la Tavola Rotonda dal titolo "I cronisti e i minori. Cosa è cambiato nell'informazione dopo la Carta di Treviso".

2.2. Vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa.

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in base all'art. 4, comma 1 lett. c), ha delegato al Corecom le funzioni di vigilanza in materia di sondaggi diffusi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale. In ordine a tale delega, nel corso del 2009 non sono pervenute segnalazioni di violazioni della normativa pertinente (art. 8, legge 28/2000 e s.m.i.).

2.3. Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale.

Anche per quanto concerne il diritto di rettifica, la cui attività è stata delegata al Corecom in base all'art. 4, comma 1 lett. b) della Convenzione del 2004, nell'anno trascorso non sono state avanzate richieste di intervento del Corecom su questo versante.

2.4. L'attività di conciliazione.

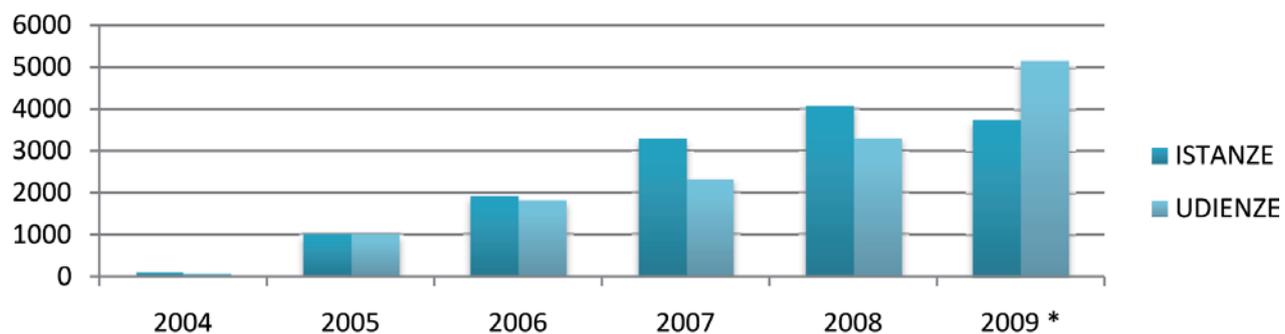
Ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge 249/97, dell'art. 4, comma 1, lett. d), della Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 16/06/2004 e della delibera 173/07/CONS, il Corecom Piemonte svolge l'attività relativa all'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di comunicazioni ed utenti in ambito locale.

Nel periodo che dall'1/1/2009 sino al 31/12/2009 sono pervenute e sono state istruite **3807 istanze (UG)** di conciliazione e si sono tenute **3985 udienze** (il dato tiene conto del numero di verbali di accordo, di mancato accordo, di rinvio, di mancata comparizione).

Nello stesso periodo sono pervenute e sono state inviate **861 richieste di interventi (GU5) diretti a garantire la continuità dell'erogazione del servizio o a far cessare forme di abuso o di scorretto funzionamento da parte dell'operatore sino al termine della procedura conciliativa**. Di queste, 772 istanze sono state evase con la riattivazione entro dieci giorni dalla richiesta di osservazione ai gestori (l'89,66%); per 89 domande (il 10,34%) è stato necessario emettere un provvedimento temporaneo intimando al gestore di riattivare il servizio entro il termine stabilito. In 26 casi (23,14%) di adozione di un provvedimento temporaneo è stata effettuata la segnalazione all'Agcom per ingiustificata disattivazione del servizio, affinché procedesse ad adottare una sanzione nei confronti del gestore inadempiente.

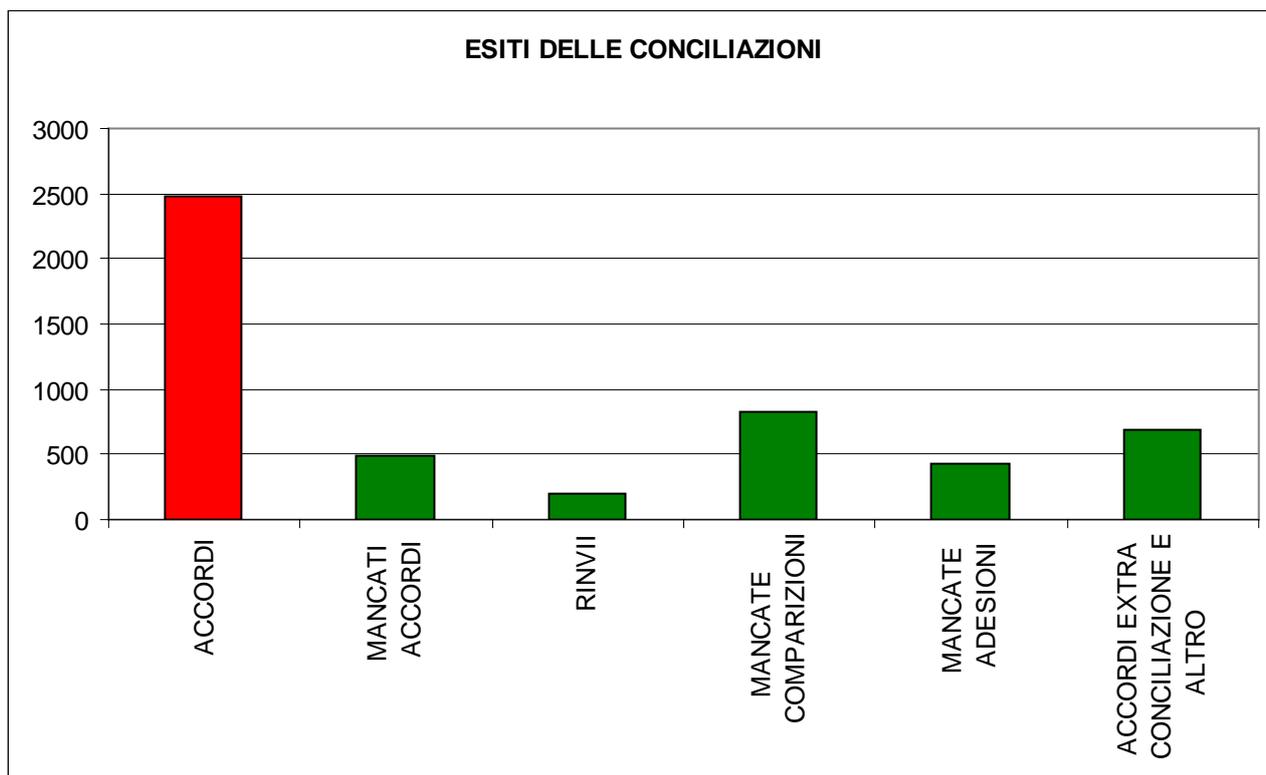
Dalla prima operatività della delega alla fine dell'anno 2009 si è verificato un costante ed elevato incremento delle istanze presentate dagli utenti nei confronti dei gestori telefonici.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008	2009
ISTANZE	91	1002	1907	3294	4075	3807
UDIENZE	67	1005	1824	2336	3307	3985



Tenuto conto che nel 2009 sono state portate a conclusione istanze relative anche all'anno 2008, il numero complessivo delle pratiche definite con un verbale avente l'esito riportato nella seguente tab. 2 è di **5102**.

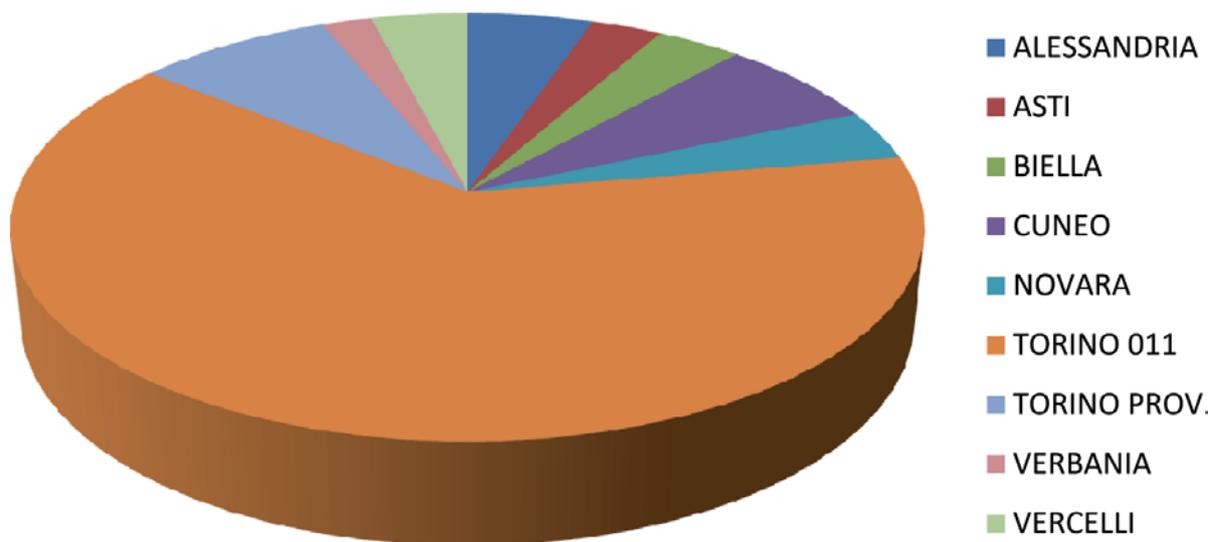
ACCORDI	MANCATI ACCORDI	RINVII	MANCATE COMPARIZIONI	MANCATE ADESIONI	*ACCORDI EXTRA CONCILIAZIONE E ALTRO
2476	483	201	825	425	692



* Il 65% circa della tipologia dei verbali relativi alla voce accordi extra-conciliazione e altro, si riferisce ad accordi pre-udienza tra le parti, grazie al ruolo attivo da parte del Corecom; mentre il restante 35% si riferisce ai verbali di conclusione del procedimento (ad es., abbandono della sede conciliativa trascorsi 30 giorni per andare in sede giurisdizionale, rinuncia dell'utente alla conciliazione, etc.).

***Tab. 3 – Collocazione territoriale delle pratiche**

ALESSANDRIA e prov.	ASTI e prov.	BIELLA e prov.	CUNEO e prov.	NOVARA e prov.	TORINO città	TORINO prov.	VERBANIA e prov.	VERCELLI e prov.
91	51	62	119	66	1109	142	36	70
5%	3%	4%	7%	4%	64%	8%	2%	4%

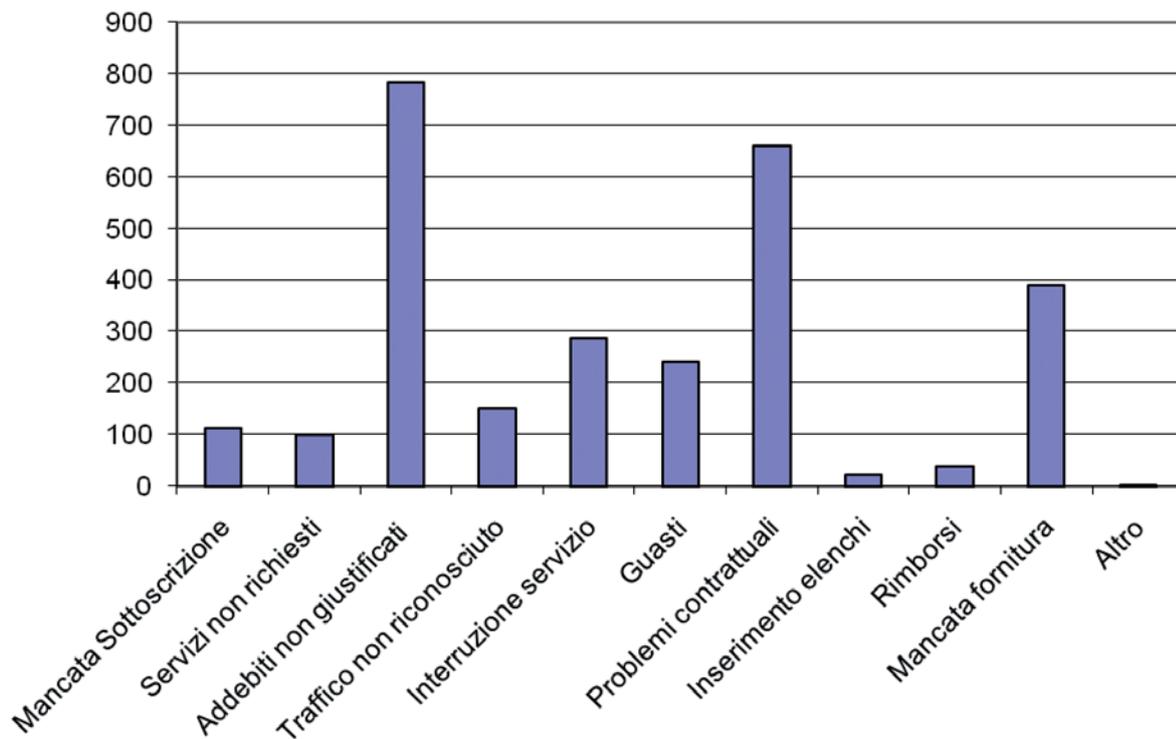


* La rilevazione è stata effettuata considerando le 1746 pratiche pervenute dal 1° gennaio al 30 settembre 2009 relative ad utenze fisse (residenziali e business).

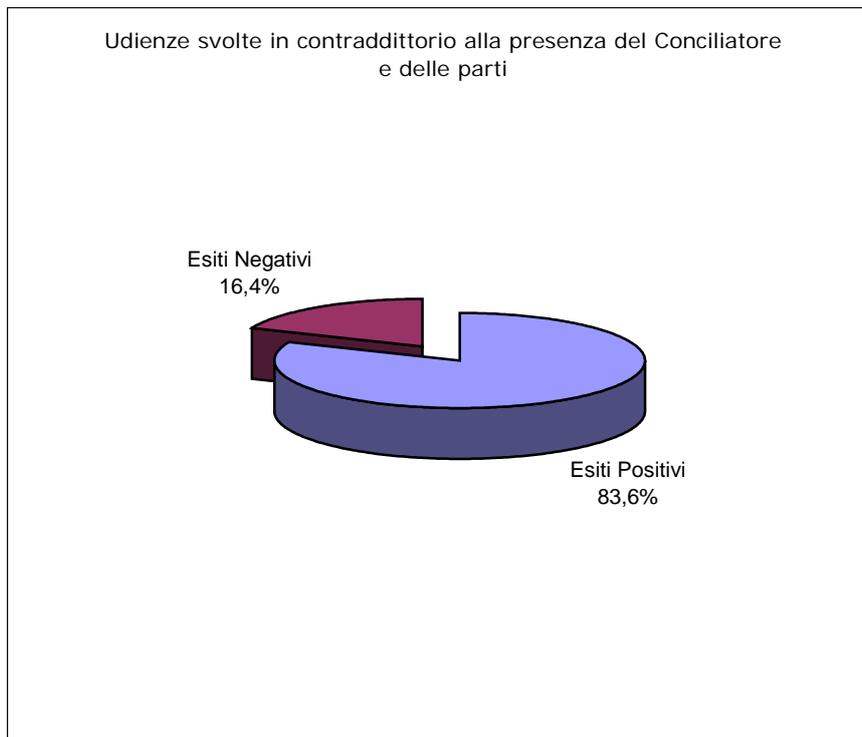
Le principali materie oggetto delle istanze pervenute nel 2009 sono rappresentate da problemi contrattuali, passaggio dell'utenza da un gestore ad un altro, traffico voce e connessioni mai effettuati verso numerazioni a tariffazione speciale, guasti, oltre che da contestazione degli addebiti presenti in fattura e da mancate attivazioni o sospensioni del servizio.

***Tab. 4 – Motivazioni del ricorso**

Man- cata Sot- to- scri- zione	Ser- vizi non richie- sti	Ad- debiti non Giusti- ficati	Traf- fico non rico- nosciu- to	Inter- ruzione Servi- zio	Guasti	Problemi contrat- tuali	Inseri- mento elenchi	Rimborsi	Man- cata forni- tura	Altro
150	135	1107	176	442	316	833	34	60	545	9



Le udienze svolte in contraddittorio davanti al Corecom e alla presenza del Conciliatore e di entrambe le parti (gestore e utente) sono state 2959. Il risultato è stato il seguente: **l'83,6% (2476 con esito positivo) e il 16,4% (483 con esito negativo).**



E' stato di gran lunga migliorato il flusso procedurale e organizzativo delle attività. Tale miglioramento è dipeso da una più efficace ed efficiente impostazione manageriale dovuta a:

- interventi organizzativi della procedura amm.va conciliativa, razionale ed efficiente utilizzo del personale rispetto alla programmazione della calendarizzazione delle udienze;
- azioni di miglioramento nei rapporti con i gestori e nelle modalità di programmazione delle udienze;
- azioni rivolte all'utente.

Inoltre, si è deciso di monitorare mensilmente, a partire da gennaio 2009, ogni fase di produzione partendo dalla fase di informazione arrivando alla fase di udienza per individuare le soluzioni possibili per ridurre i tempi di attesa.

In particolare, si è proceduto ad incontrare i gestori affinché pratiche di "semplice soluzione" potessero essere risolte prima del tentativo; si è ottimizzata la fase di organizzazione delle udienze, terzo tavolo a cadenza settimanale, le udienze sono passate tra settembre e dicembre 2009, a 10 per ciascun tavolo giornaliero; si è ottenuta maggiore disponibilità ad essere presenti in udienza da parte dei gestori. I conciliatori sono passati da 3 a 4 unità.

E' proseguita l'attività di implementazione del programma informatico "servente" alla procedura amm.va conciliativa che ha consentito di ridurre notevolmente le fasi di "lavorazione" delle pratiche.

Per quanto riguarda, infine, la fase di informazione e di assistenza agli utenti, i contatti telefonici evasi dal Corecom, sono stati circa 2000. A questi vanno aggiunte le risposte evase ai quesiti sottoposti mediante e-mail istituzionale che sono state 394.

Il Corecom, in possesso della certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001: 2000** dal 2006, ha implementato l'indagine sulla qualità dei propri servizi e ha proceduto a distribuire a campione, nel mese di giugno, le schede di rilevazione per la verifica della soddisfazione dell'utenza esterna. Dall'analisi dei questionari è emerso un elevato livello di soddisfazione del servizio sotto il profilo qualitativo.

Sono, altresì, stati effettuati molteplici tavoli di lavoro con i gestori finalizzati a definire misure operative atte a ridurre il back-log, e con le Associazioni dei consumatori finalizzati a migliorare il servizio nel suo complesso.

Presenza del servizio sul territorio e iniziative volte ad informare gli utenti.

Nel sei mesi del 2009 è stato attivato il rapporto di collaborazione con gli Uffici URP della Giunta regionale del Piemonte teso a fornire assistenza rivolta agli utenti nella:

- compilazione dei formulari (GU e GU5) di conciliazione e sulle modalità di presentazione, mediante l'assistenza in sede;
- informazione sullo stato della pratica;
- assistenza telefonica.

Le istanze di conciliazione presentate al Corecom provengono per oltre l'80 % da Torino e provincia. Per dare una risposta allo squilibrio tra la provincia di Torino e le esigenze dell'"altro Piemonte", si è deciso di porre in essere soluzioni volte ad avvicinare lo strumento conciliativo a tutti i cittadini piemontesi.

E' in questa ottica che l'11/12/2009 è stato sottoscritto anche il Protocollo d'intesa tra il Consiglio regionale del Piemonte e la Provincia di Novara, finalizzato a far sì che anche la Provincia possa espletare il servizio di informazione sopra indicato.

Prospetto delle spese sostenute nell'anno 2009.

CAP. 11070, art. 1 – Corecom: Indennità di funzione, trattamento di missione e spese per l'attuazione del Programma di attività.

ANNO	IMPEGNO	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2009	123	AD/2009/28	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N. 1. SPESE VARIE ED EVENTUALI.	€ 6.000,00
2009	124	AD/2009/27	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001 N.1. SPESE PER INDENNITÀ DI CARICA E RIMBORSI SPESE DI VIAGGIO.	€ 540.780,34
2009	125	AD/2009/25	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R. 7/1/2001, N.1. SPESE PER ACQUISTO TESTATE GIORNALISTICHE.	€ 1.000,00
2009	127	AD/2009/26	SPESE PER INDENNITÀ DI MISSIONE.	€ 15.000,00
2009	152	AD/2009/37	SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM PROGETTO RICERCA "I MEDIA LOCALI IN PIEMONTE". CONFERIMENTO INCARICO ALL'IRES.	€ 24.000,00
2009	264	AD/2009/76	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORECOM ISTITUITO CON L.R. 7/1/2001 N.1. MONITORAGGIO ELEZIONI EUROPEE – AMMINISTRATIVE 2009	€ 21.602,00
2009	313	AD/2009/104	APPROVAZIONE DEL VERBALE RELATIVO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO ALLA DITTA ISIMM RICERCHE SRL DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELL'EMITTENZA LOCALE RELATIVAMENTE ALLA LETTURA E ANALISI SOCIO-POLITICA DEI DATI REGISTRATI PERTINENTI ALLA CONSULTAZIONE ELETTORALE E REFERENDARIA DI GIUGNO 2009.	€ 32.076,00
2009	356	AD/2009/121	SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. PUBBLICAZIONE RICERCA PROGETTO "BAMBINI E RAGAZZI DAVANTI ALLA TV: IL CONSUMO, LE PREFERENZE, LE ASPETTATIVE" INCARICO CASA EDITRICE FRANCO ANGELI.	€ 4.000,00
2009	500	AD/2009/182	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORECOM ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. PRESENTAZIONE DELLA RICERCA INERENTE AL PROGETTO "BAMBINI E RAGAZZI DAVANTI ALLA TV: IL CONSUMO, LE PREFERENZE, LE	€ 3.419,84

			ASPETTATIVE".	
2009	516	AD/2009/193	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001 N.1. INDENNITA' DI MISSIONE. ULTERIORE IMPEGNO.	€ 5.000,00
2009	554	AD/2009/220	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORECOM ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. LETTURA ED ANALISI DATI RELATIVI AL MONITORAGGIO TV LOCALI PER 3^ EDIZ. PROGETTO "LA BUONA TV IN PIEMONTE". AFFIDAMENTO INCARICO DI RICERCA ALL'OSSERVATORIO DI PAVIA.	€ 43.920,00
2009	593	AD/2009/250	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORECOM ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. LETTURA ED ANALISI DATI RELATIVI AL MONITORAGGIO TV LOCALI PER 3^ EDIZ. PROGETTO "LA BUONA TV IN PIEMONTE". AFFIDAMENTO INCARICO DI MONITORAGGIO A FILODIRETTO.	€ 13.186,80
2009	601	AD/2009/249	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORECOM ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N. 1. MONITORAGGIO ELEZIONI REGIONALI – AMMINISTRATIVE 2010.	€ 21.602,00
2009	604	AD/2009/251	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORECOM ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. CONVEGNO "IL CORECOM AUTHORITY TERRITORIALE AL SERVIZIO DEL CITTADINO. DALLE CONCILIAZIONI ALLA DECISIONE DELLE CONTROVERSIE TELEFONICHE" (TORINO, 18 DICEMBRE 2009).	€ 5.006,70
2009	609	AD/2009/253	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORECOM ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA INERENTE AL PROGETTO " BAMBINI E RAGAZZI DAVANTI ALLA TV: IL CONSUMO, LE PREFERENZE, LE ASPETTATIVE".	€ 20.000,00

CAP. 13070, art. 1 – Spese per l'esercizio delle deleghe dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – legge 249/97, Deliberazioni Autorità n. 52/99 e n. 53/99.

2009		AD/2009/	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE P.O. DEL PERSONALE DESTINATO ALLE CONCILIAZIONI.	€ 33.112,00
2009	372	AD/2009/129	SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. INCARICO "SEC & ASSOCIATI" EDITING E STAMPA PUBBLICAZIONE SU TENTATIVO DI CONCILIAZIONE.	€ 15.840,00
2009	CAP 22020, ART. 1	AD/2009	SPESE PER "SVILUPPO DELLA GESTIONE INFORMATICA DELLA PROCEDURA DI CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA GLI UTENTI E GLI ORGANISMI DI TELECOMUNICAZIONI".	€ 8.000,00

CAP. 16070, art. 1 – Spese per studi, ricerche e consulenze per l'esercizio delle deleghe dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – legge 249/97, Deliberazioni Autorità n. 52/99 e n. 53/99.

2009	398	AD/2009/143	ATTIVITA' INERENTI LA CONFERMA DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' SECONDO I REQUISITI DELLA NORMA UNI EN ISO 9001:2008 AL SETTORE CORECOM A FAVORE DELLA DOTT.SSA FORGIA ANTONIETTA	€ 4.140,00
------	-----	-------------	---	------------

In relazione all'esercizio delle deleghe il Corecom Piemonte ha sostenuto nell'esercizio finanziario 2009, anche le spese relative al personale destinato allo svolgimento dei compiti rientranti nelle funzioni delegate. Specificamente, il Comitato ha destinato maggiore risorse finanziarie, ricorrendo a quelle proprie, rispetto ai trasferimenti effettuati da parte dell'Agcom, destinate a "coprire" gli stipendi tabellari del personale addetto all'attività conciliativa e tutela dei minori, per sette unità così articolate:

- n. 4 unità di categoria D;
- n. 3 unità di categoria C;
- n. 2 unità di categoria B.

Va, pertanto, sottolineato, che il problema delle risorse rimane rappresenta un problema da risolvere nel rapporto tra l'Autorità e il Corecom Piemonte per un più efficace ed efficiente svolgimento dei compiti delegati.

CAP. 17070, art. 1 – Spese per il finanziamento delle emittenti radiofoniche e televisive – legge 28/2000 art. 4, c. 5.

2009	541	AD/2009/211	L.R. 22/02/2000 N. 28 "DISPOSIZIONI PER LA PARITA' DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI E REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA". RESTITUZIONE MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI SOMME NON UTILIZZATE PER RIMBORSI MAG 2005	€ 185.798,28
------	-----	-------------	---	--------------

Composizione del Comitato

Roberto Rosso
Vice Presidente

Fausto Costa
Commissario

Gian Piero Godio
Commissario

Donata Inglese
Commissario

Adriana Marchia
Commissario

Luca Procacci
Commissario

Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale
Rita Marchiori – Direttore

Settore Corecom
Nicola Princi – Dirigente Responsabile

Funzionari

**Mariangela Zanotti, Anna Maria Arena, Marco Cotto, Barbara D'Ambrosio,
Maria Grazia Ferro, Marisa Ferro, Fabio Fossale, Claudio Giannone, Stefano Gionco,
Giuseppina Genesis, Marita Gugliermetti, Margherita Occhetti, Giuseppe Puppo,
Antonella Spagnolo**



Sede: Via Lascaris, 10 – 10121 Torino
Tel. 011/57.57.111 – Fax 011/57.57.140
info.corecom@consiglioregionale.piemonte.it